



COMUNE DI GENOVA



Genova, 10/06/2026

MOZIONE N. 76/2026

Oggetto: Azioni di conoscenza, prevenzione e contrasto del ritiro sociale giovanile, noto come Hikikomori, e costruzione di una rete cittadina di supporto ai giovani e alle famiglie.

PREMESSO CHE

- il fenomeno del ritiro sociale volontario, comunemente definito Hikikomori, riguarda giovani e adolescenti che interrompono progressivamente la frequenza scolastica, le relazioni sociali e la partecipazione alla vita comunitaria, arrivando nei casi più gravi a una condizione di isolamento pressoché totale all'interno della propria abitazione;
- il fenomeno, inizialmente associato alla realtà giapponese, è oggi riconosciuto come una problematica crescente anche in Italia e in numerosi Paesi europei;
- secondo le rilevazioni nazionali promosse dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), circa 44.000 adolescenti italiani presenterebbero condizioni riconducibili al ritiro sociale grave, mentre ulteriori 67.000 giovani risulterebbero a forte rischio di svilupparlo;
- diverse associazioni nazionali impegnate sul tema evidenziano inoltre la presenza di un significativo sommerso, che rende particolarmente complessa una valutazione puntuale della reale diffusione del fenomeno;
- studi recenti evidenziano come, nel periodo successivo alla pandemia, siano aumentate le condizioni di isolamento, fragilità relazionale e difficoltà nella partecipazione sociale tra adolescenti e giovani;
- il ritiro sociale può essere associato a fattori quali ansia sociale, bullismo e cyberbullismo, fragilità relazionali, difficoltà scolastiche, iperconnessione digitale, perdita di fiducia nelle relazioni e disagio psicologico;
- il ritiro sociale può incidere negativamente sui percorsi scolastici, formativi e lavorativi, concorrendo in alcuni casi all'abbandono scolastico, alla dispersione educativa e alla successiva condizione di inattività formativa e lavorativa;

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801/72597

email: partitodemocratico@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA



CONSIDERATO CHE

- il ritiro sociale volontario rappresenta spesso una forma di disagio silenzioso che emerge solo quando la situazione è già consolidata, con conseguenze rilevanti sui giovani coinvolti e sulle loro famiglie;
- il fenomeno non può essere interpretato esclusivamente come una problematica sanitaria, ma rappresenta anche una questione educativa, relazionale, culturale e comunitaria che coinvolge famiglie, scuola, sport, associazionismo, servizi sociali e istituzioni;
- la città di Genova, per la propria conformazione territoriale articolata e per la presenza di situazioni di fragilità sociale, ha interesse a rafforzare le occasioni di aggregazione, partecipazione e inclusione rivolte alle giovani generazioni;
- il mondo dello sport, dell'associazionismo, della cultura, del volontariato e dell'educazione ambientale rappresenta un presidio fondamentale di socialità e può contribuire all'intercettazione precoce di situazioni di isolamento e alla costruzione di percorsi gradualmente di reinclusione; in particolare, l'attività sportiva, soprattutto se proposta in contesti non competitivi, inclusivi e rispettosi dei tempi dei ragazzi, può favorire il recupero della fiducia, della relazione con i pari e della partecipazione alla vita comunitaria;
- il Comune di Genova, pur nel rispetto delle competenze di altri enti e soggetti istituzionali, può svolgere un ruolo di coordinamento, sensibilizzazione e promozione di reti territoriali di supporto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a promuovere, d'intesa con i soggetti competenti, una ricognizione conoscitiva sul fenomeno del ritiro sociale giovanile nel territorio comunale, coinvolgendo l'Associazione Hikikomori Italia ETS, Hikikomori Italia Genitori ETS e, per quanto di competenza, ATS Liguria area 3, Ambiti Territoriali Sociali, Università degli Studi di Genova, Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza, istituzioni scolastiche, servizi sociali e realtà del Terzo Settore, prevedendo una prima restituzione alla competente Commissione consiliare entro 12 mesi dall'approvazione della presente mozione;
- a promuovere la convocazione di una specifica Commissione consiliare dedicata al fenomeno del ritiro sociale giovanile, noto come Hikikomori, prevedendo l'audizione dell'Associazione Hikikomori Italia ETS, di Hikikomori Italia Genitori ETS, del Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza, dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, dell'Università degli Studi di Genova, dei servizi sociosanitari competenti, delle associazioni dei familiari e degli altri soggetti istituzionali e professionali impegnati sul tema;

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801/72597

email: partitodemocratico@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA



- a favorire forme di confronto e coordinamento tra istituzioni, servizi educativi e sociosanitari, mondo scolastico e universitario, associazioni specializzate, rappresentanti delle famiglie e soggetti del territorio impegnati nel contrasto al disagio giovanile;
- a promuovere iniziative di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte alle famiglie, agli insegnanti, agli educatori, agli operatori sportivi e ai soggetti che operano a contatto con adolescenti e giovani, al fine di favorire il riconoscimento precoce dei segnali di ritiro sociale e la conoscenza delle reti di supporto presenti sul territorio;
- a sostenere, nell'ambito delle competenze comunali, progetti e attività territoriali orientati alla socializzazione, all'inclusione e alla partecipazione dei giovani, valorizzando le opportunità offerte dall'associazionismo, dallo sport, dalla cultura, dall'educazione ambientale, dal volontariato civico e dalle realtà presenti nei quartieri e nelle vallate cittadine;
- a promuovere, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, le istituzioni scolastiche e i servizi competenti, azioni di prevenzione e individuazione precoce del ritiro sociale giovanile, valorizzando il ruolo della scuola quale presidio educativo per l'emersione dei segnali di disagio, assenteismo e isolamento sociale.

I Consiglieri proponenti

Firme olografe: Enrico Vassallo, Paola Maccagno, Mario Caraffini, Martina Caputo, Donatella Anita Alfonso, Vittoria Canessa Cerchi, Claudio Chiarotti, Serena Finocchio, Enrico Frigerio, Fabio Gregorio, Si Mohamed Kaabour, Edoardo Marangoni, Monica Russo

